



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

ZES, PUBBLICATA LA CIRCOLARE INPS SUL BONUS ASSUNZIONI ESTESO A UMBRIA E MARCHE

ROMA, 7 febbraio – “Il via libera operativo dell’INPS al Bonus ZES Unica rappresenta una misura di grande rilievo per sostenere l’occupazione e rafforzare il tessuto produttivo non solo del Mezzogiorno ma anche, dopo la recente estensione della misura voluta dal Governo Meloni, di Umbria e Marche”.

Lo dichiara il Commissario straordinario al sisma 2016, Guido Castelli, commentando la pubblicazione della Circolare INPS n. 10, che “rende pienamente operativo l’incentivo contributivo pensato per sostenere lo sviluppo occupazionale e contribuire alla riduzione dei divari territoriali: un beneficio che, come previsto dalla legge n. 171/2025, è stato esteso anche alle due regioni dell’Appennino centrale”.

Alla luce di questa novità, nel caso di Umbria e Marche, il via libera dell’Istituto riguarda i datori di lavoro privati che operano nelle aree della Zona Economica Speciale Unica, con un massimo di 10 dipendenti al momento delle assunzioni, che nel periodo dal 19 novembre 2025 al 31 dicembre 2025 hanno impiegato nuovo personale non dirigenziale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

“Questo strumento – aggiunge Castelli – va nella direzione voluta e sostenuta dalle istituzioni locali e dal tessuto imprenditoriale: incentivare le imprese che investono e assumono in territori che hanno bisogno di politiche attive, mirate e continuative. L’esonero contributivo del 100% per le nuove assunzioni di lavoratori over 35, disoccupati da almeno 24 mesi, diventa così una leva importante per creare occupazione stabile nell’Appennino centrale e per ridare slancio a chi, per troppo tempo, è rimasto ai margini del mercato del lavoro”.

“L’estensione della ZES a questi territori – prosegue Castelli – rafforza la strategia di sviluppo che stiamo adottando per i territori colpiti dal sisma, valorizzando il lavoro come motore della rinascita economica e sociale. Per l’Appennino centrale, misure come questa sono fondamentali per accompagnare la ricostruzione fisica e la riparazione delle comunità e di un tessuto imprenditoriale e occupazionale capace di guardare al futuro. Creare lavoro in questa vasta area interna significa dare la possibilità a tante persone di restare nei propri territori di nascita, preservare la vitalità dei nostri borghi e, dunque, contrastare lo spopolamento. L’INPS, e le istituzioni nel loro complesso – conclude Castelli – confermano così il loro impegno nel rendere gli strumenti di coesione sociale sempre più accessibili e aderenti alle esigenze di imprese e cittadini”.

Dopo aver dato la piena attuazione agli incentivi previsti dal Dl. 60 per il 2025, il Ministero del Lavoro e il Ministero dell’Economia nelle prossime settimane definiranno le disposizioni relative alla proroga per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

2026 dei bonus assunzionali previsti dal Decreto Coesione, tra quali è compreso anche quello per gli over 35 nelle aree Zes.

L'Ufficio Stampa
Commissario Straordinario ricostruzione post sisma 2016
stampacommissario@governo.it